



GIORNALINO MENSILE DELLA GIOVENTÙ  
FEMMINILE DI AZIONE CATTOLICA DI ROMA  
ROMA (118) - Via dell'Umiltà n. 36 - ROMA (118)

Con particolarissima benevolenza impartiamo la Benedizione Apostolica a "Gigli e Spighe", della Gioventù Femminile Cattolica Romana perchè le sue elette schiere vi trovino sempre copioso e solido alimento, di vita: eucaristicamente pia, angelicamente pura, apostolicamente operosa.  
PIUS PP. XI.

## La Benedizione del S. Padre e dell'Em. Card. Vicario alla G. F. di Roma in occasione del suo Ventennio

L'Em.mo Cardinale Marchetti Selvaggiani, Vicario di Sua Santità ha benignamente gradito l'omaggio filiale della G. F. di Roma, nel suo ventesimo anno di vita e si è degnato mandare alla Presidente diocesana la seguente lettera:

« Gentilissima Signorina, pres. dioc. della G.F.A.C.

« Mi è caro esprimere il mio vivo gradimento per l'offerta di lire seimila trecento trenta (1) che la Gioventù Femminile Cattolica di Roma con tanto senso di carità e con opportuna edificazione ha voluto presentarmi a favore dell'Opera delle Vocazioni, che tra le Opere che mi stanno a cuore occupa il primo posto.

« In questo ventesimo anno di vita di codesto settore dell'A. C. benedico di cuore Lei e tutte le Associate con i loro Assistenti Ecclesiastici, formulando i migliori auguri di benefico incremento e assicurando un largo posto nelle preghiere dei Seminaristi romani.

FRANCESCO Card. MARCHETTI SELVAGGIANI  
Vicario di Sua Santità



Il S. Padre PIO XII alla supplice richiesta della G. F. di Roma si è degnato rispondere con le parole: *Peramenter in Domino*, seguite dalla Sua firma autografa.

La benedizione dell'Em.mo Card. Vicario sia di conforto e di compenso a quante delle nostre Associazioni parrocchiali ed interne hanno corrisposto con attività e zelo alla straordinaria iniziativa indetta in occasione del nostro Ventennio diocesano.

L'Adesione del R.mo Camerlengo dei Parroci.

Il Rev.mo P. Gilla Gremigni, Camerlengo dei Parroci di Roma, ha risposto all'invito a Lui rivolto in occasione della nostra « Giornata Mariana del Ventennio » con la bella e cordialissima lettera che volentieri pubblichiamo ringraziando il R.mo Padre delle sue care parole ed assicurando il riconoscente ricordo della G. F. di Roma.

« Il sottoscritto saluta e benedice cordialmente la Sig.na Maria Rubei e tutta la G. F. A. C., scusandosi di non aver potuto essere

« presente agli entusiasmi pii del Ventennio.

« E' stato ugualmente unito *toto corde* rian- dando, nel suo spirito, i cari e ferventi anni di

(1) Le offerte sono in seguito aumentate fino a raggiungere la cifra di L. 6.585.

« comune lavoro, rimpiangendo quasi le possibilità  
« di allora, ora purtroppo tramontate.

« Il Cuore di Gesù vegli come per il passato la  
« sua cara Gioventù e ralleghi ogni cuore con l'ab-  
« bondanza di frutti preziosi.

Padre GILLA GREMIGNI »

Un'altra lettera, molto gradita e gentilissima,  
ci è pervenuta dal Rev.mo D. Giuseppe Rinaldi,  
Segretario dell'Opera delle Vocazioni Ecclesia-  
stiche.

Al telegramma col quale le Delegate diocesane  
delle Sezioni Minori hanno umiliato al S. Padre  
l'omaggio devoto e le fervide preghiere pro pace  
delle nostre Beniamine riunite nella Basilica di  
S. Paolo per la celebrazione della loro Giornata  
Mariana, S. S. Pio XII si è degnato far rispondere  
dall'Em.mo Card. Segretario di Stato:

« Vivamente gradito devoto omaggio preghiere  
« Beniamine Sezioni Parrocchiali romane adunate  
« Basilica San Paolo Augusto Pontefice paterna-  
« mente le ringrazia et benedice — Cardinale Ma-  
« glione ».

## LA VITA NELLE VACANZE

Si è parlato durante quest'anno sociale molto  
di frequente della Vita: fulgente in Maria Immaco-  
lata, sostanziale e divina in Cristo che viene a por-  
tarla sulla terra, l'offre al Padre nel Tempio e la  
consuma in olocausto nella croce, perchè sia di-  
strutta la nostra morte e arrivi a tutti i membri del  
suo Corpo mistico l'influsso vivo e vivificante della  
sua grazia.

Alla chiusura di quest'anno di lavoro, mi sem-  
bra che potrà essere efficace per il prossimo pe-  
riodo delle vacanze il fissare lo sguardo sulla fonte  
inesauribile della vita, che è il *Cuore aperto di  
Cristo*.

S. Giovanni, descrivendo il fatto misterioso, ri-  
chiama una profezia: « *videbunt in quem transfi-  
xerunt* »: « rimireranno Colui che hanno trafitto ».

Le vacanze sono un tempo di sosta e di riposo  
per il corpo, ma l'anima non deve rallentare la  
sua attività, anzi deve dolcemente intensificarla; e  
mezzo più proficuo non può essere altro che il  
pensiero, lo sguardo fisso al Cuore di Cristo.

### IL CUORE DI GESU', FONTE DI VITA

Il Cuore di Gesù ci rivela l'amore immenso di  
Dio verso l'umanità decaduta: Cristo è il nostro  
Salvatore, promesso e mandato dal Padre per la  
nostra redenzione.

Il Cuore di Gesù ci manifesta l'incendio di  
amore che brucia nel petto di Cristo per noi, sua  
conquista inalienabile a prezzo del suo sangue.

Il Cuore di Gesù ci invita all'amore riparativo  
per le tante colpe che lo dilacerano e nuovamente  
lo trafiggono.

Amore di Dio, amore di Cristo, amore dimen-  
ticato, amore oltraggiato: ecco quale deve essere  
nelle nostre vacanze, nel nostro riposo, l'oggetto  
sui cui posare frequentemente lo sguardo interiore  
dell'anima.

L'amore di Dio ci stimolerà a riamare il Padre  
delle misericordie; l'amore di Cristo ci accenderà

al contatto di Gesù Eucaristico; e assorbirà e pu-  
rifierà nel nostro cuore l'amore alle creature, che  
vorrebbero detronizzare dal nostro cuore l'amore  
di Gesù. L'amore dimenticato ci sarà di stimolo po-  
tente a ricordare a tutti col nostro esempio di vita  
di pietà e di raccoglimento, anche in mezzo alla  
gioia più schietta delle nostre vacanze che la no-  
stra vita è Cristo, e che fuori di Lui non vi è la  
vera vita, per la quale il Signore ci ha creati.

L'amore oltraggiato — e occasioni più frequenti  
di strazio dell'amore divino vi sono particolar-  
mente nelle vacanze... — sarà la molla potente che  
ci spingerà alla riparazione, all'apostolato spic-  
ciolo, mezzo efficacissimo per far tornare in sè stes-  
se delle anime non cattive, ma prese dal fascino  
del mondo, e che per questo, scontente di sè, vi-  
vono senza una meta a cui tendere, senza una luce  
da cui farsi dirigere, senza una fiamma, di cui bru-  
ciare intensamente per la conquista di alti ideali.

Con questi propositi, diamo inizio alle nostre  
vacanze: saranno per noi tirocinio di vita più in-  
tensamente vissuta nel Cuore adorabile di Gesù, e  
di apostolato per ricondurre altre anime all'ami-  
cizia divina.

### MARIA, LUCE DEL NOSTRO CAMMINO.

Un suggerimento che può essere utile: conside-  
riamo le vacanze come un viaggio da compiere a  
varie tappe. Queste stazioni, fermate di riposo, di  
vedute panoramiche come in ascensioni di alta mon-  
tagna, siano le varie feste della Madonna.

Maria è il Tabernacolo vivente del Cuore di  
Cristo: in Lei e per Lei attingeremo più fresca e  
limpida l'acqua della grazia che emana dalle fonti  
inesauribili del Salvatore.

La Visitazione, il Carmine, l'Assunta, la Nati-  
vità, il Nome di Maria, il trionfo dei dolori di Ma-  
ria, il SS. Rosario: ecco le feste che segnano le  
varie tappe delle vacanze. Presso Maria, che la  
Chiesa invoca: « Vita, dolcezza e speranza nostra »  
troveremo la forza di rimanere uniti al Cuore di  
Cristo, di *rimirare* con occhi di fede e con amore  
ardente il Figlio di Dio *trafitto* per noi, di com-  
piere la nostra missione di luce, di grazia, di esem-  
pio che la divina Bontà ci richiede in ricambio  
dei doni effusi con tanta ricchezza sopra di noi.

*Il Vice Assistente Diocesano*

### BUONE VACANZE

*La Presidente Diocesana, a nome anche delle so-  
relle del Consiglio Diocesano, augura a Dirigenti e  
socie tutte, liete vacanze, nella certezza che la sosta  
estiva, serva non solo per rendere più forte il fisico,  
ma soprattutto più nutrita l'anima.*

*Vorrebbe proprio, che per nessuna socia, le va-  
canze fossero dispersione di energie spirituali, ma  
anzi, accrescimento di esse nella intensificata pre-  
ghiera e nella più viva unione al Signore.*

« Nelle pie associazioni femminili non si am-  
mettono quelle donne che indossano abiti disone-  
sti; ammesse, se poi non si correggono siano  
espulse ».

*(Dall'istruzione della S. Congregazione del Con-  
cilio del 12 gennaio 1930 contro la moda disonesta).*

## Vent'anni ricorda il canto d'amor...

### PRELIMINARI.

Pioverà, non pioverà?... questo maggio benedetto! non fa che piovere... E allora la processione va in fumo... e le ragazze come fanno a venire da tutta Roma?

E la Sorella Maggiore? No, non verrà la Sorella Maggiore, che peccato!

E come andrà?

Insomma, finiamola con gli interrogativi! Ci pensa la Madonna, no? « E le anime del Purgatorio » aggiunge l'impareggiabile Madre Superiora. « Qui è la casa loro ».

Difatti da un evidente comune accordo fra la Chiesa purgante e quella trionfante, ne è venuto che tutto, nella nostra indimenticabile Giornata Mariana del Ventennio diocesano, è andato proprio bene. Deo gratias.

### DAVANTI AL SIGNORE.

Un po' di cronaca? Eh sì che ci sta bene per richiamare alla mente i nostri propositi affinché non restino nel regno dell'ideale...

Entriamo nella bella ed ampia Chiesa che la carità premurosa e cordialissima delle Rev.de Suore Ausiliatrici del Purgatorio ha messa a nostra disposizione. Una bella adunata numerosa e candida (quasi tutta...): canora, altresì, chè le nostre ragazze cantano e, a parere dei Superiori, cantano bene! Miracoli della Madonna e del Rev.mo Mons. Magnoni che non vorrà adontarsi, speriamo, di essere da noi... quasi canonizzato. Il fatto si è che le prove di canto quanta pazienza sono costata all'illustre Monsignore.

Arriva S. E. Mons. Traglia, Vicegerente di Roma, con un corteo di Sacerdoti, tra cui il Rev.mo Mons. Cavagna Ass. Eccl. generale della G. F. di A. C. I., il Rev.mo Prof. Fares docente di Teologia Dogmatica all'Ateneo Lateranense, Vice Ass. Eccl. Diocesano, il Rev.mo D. Parisella, Maestro di Propaganda ed altri.

Si inizia con molto raccoglimento la S. Messa accompagnata da canti gregoriani.

Al Vangelo S. E. parla. Come ridire le sue parole, cara socia? se non ci sei stata mi dispiace proprio per te che non hai potuto avere la gioia e la commozione di udire, da voce così autorevole, conferma e comprensione piena della bontà del nostro apostolato umile ma tanto necessario, l'incitamento per il progresso della nostra vita spirituale e, di conseguenza, per una più generosa attività verso le tante anime di sorelle che, nella grande Roma centro del Cattolicesimo, vivono dimentiche della loro dignità cristiana. Parole calde di carità che hanno trovato immediatamente le vie dei cuori...

Come ordinata ed edificante la S. Comunione distribuita contemporaneamente da S. E. Mons. Vicegerente e da altri tre Sacerdoti! Un'onda di pace e di pura gioia spirituale resta nelle anime dopo il divino incontro...

### INTERMEZZO.

La gioia si espande nei canti che si alzano ancora uscendo, radunandosi nei piazzali ombrosi, a crocchi, per nutrire frate corpo. Cicalate e risate senza fine. Guardatine speranzose al cielo imbroniato, ma non troppo. Non piove, nè pioverà.

Ci accorgiamo ora che ci sono fra noi persone

autorevoli... Già, quelle signore in cappello che stavano ai primi banchi.

C'è l'illustre vice-Presidente generale Prof. Teresa Fedeli che le intime chiamano, salvo il dovuto rispetto, *Teretè*; c'è Maria Castoldi che alla sua qualifica di Delegata Nazionale per le Ass. interne, ha aggiunto di recente quella di Vice-Presidente dell'Ufficio Internazionale per le Leghe giovanili Cattoliche. (E dunque auguri... auguri...). C'è Mariuccia... e chi non la conosce solo così la cara Maria Giugliardi dell'ufficio romano del Cons. Superiore? Ci sono poi, graditissime, le *ex...* non so se avete capito. *Ex* presidenti diocesane, *ex* segretarie, *ex* cassiere ecc. la sig.ra Paola Gera-Franchetti, le sig.ne Mancini, Bonelli, Brinati, Ambrosino, ecc. ed infine la gentile sig.ra Pia Colini-Lombardi Pres. dioc. dell'Unione Donne ed ex Rappresentante diocesana G. F. per la Sezione Signorine. Per amor di verità debbo dire che sono state molto desiderate alcune fra le più rappresentative *ex...* che erano assenti.

### IN SALA.

Grandi clamori per trovar posto a sedere; però, nonostante la bontà delle Rev.de Madri e l'attività delle care socie dell'Ass. Maria Immacolata che si sono prodigate per fare degnamente gli onori di casa requisendo tutte le sedie e le panche requisibili, un folto gruppo di ragazze resta in piedi. Siamo parecchie. I clamori si placano all'arrivo di S. E. con il gruppo dei Rev.mi Ass. Eccl. ai quali si è aggiunto ora il Rev.mo Mons. Botti Ass. Eccl. diocesano.

Aprono la riunione manifestazioni di entusiasmo all'indirizzo di S. E. il Card. Vicario, del S. Padre a cui l'assemblea esprime il più devoto e commosso omaggio.

Applausi a tutte le personalità presenti e poi una sintetica relazione sullo stato attuale della G. F. di Roma detta dalla Pres. diocesana che sottolinea l'unità di lavoro esistente fra il centro nazionale, il Consiglio diocesano e le Associazioni, unità che è aiuto scambievole per meglio compiere le opere di formazione e di apostolato proprie della G. F.. In un tavolo sono esposte, a tal fine, le più importanti pubblicazioni (giornali e libri) edite dal nostro Consiglio Superiore.

Salgono poi sul palco due « Piccolissime » che presentano le preghiere della G. F. romana per S. E. e S. E. il Card. Vicario; due « Beniamine » che offrono l'obolo tirato fuori dalle verdi tasche delle nostre socie per le Vocazioni Ecclesiastiche; due « Aspiranti » che offrono il gruppo di lavori fatti con il Lanital i quali fanno bella mostra di sé ai due lati della sala; una « Giovanissima » effettiva che presenta un'offerta del Consiglio diocesano a Mons. Cavagna per le due sottosezioni di Squilli. Un'altra « Giovanissima » è in attesa e rimane delusa; c'era anche un'offerta per il quotidiano cattolico. (Già oggi è la sua « giornata » e molte socie sono restate in Parrocchia a chiedere l'obolo. Anche qui si fa una piccola questua...). Si doveva presentare al Presidente generale dell'A. C. o a quello diocesano. La « Giornata » del quotidiano cattolico li ha tenuti lontani. Si dirà poi.

Parla applauditissima, con il suo consueto spirito... spiritosissimo, Teresa Fedeli che porta il saluto della Sorella Maggiore e di tutto il Consiglio Superiore.

Parla il Rev.mo Mons. Cavagna traendo il programma del nostro Ventennio dalle lettere che formano il nome della nostra città. R, riconoscenza; O, orazione; M, Maria; A, Azione Cattolica.

Parla infine, suscitando il più schietto entusiasmo delle nostre socie, S. E. Mons. Vicegerente che ringrazia delle offerte, si rallegra della bella manifestazione, chiede preghiere che tutte promettono ad alta voce.

L'adunanza si chiude con la benedizione di S. E. e con il canto dell'inno del Ventennio.

#### LODATE MARIA!

Ed eccoci al punto più squisitamente mariano della nostra manifestazione. Le socie si distendono in corteo e, con i candidi fiori in mano, percorrono processionalmente i viali della villa cantando le lodi alla Vergine. Un timido raggio di sole, subito velato, si affaccia a rimirare lo spettacolo bellissimo ed edificante; tutto quel candore interrotto dai bruni abiti delle pie Suore che hanno accompagnato molte Associazioni dai fiammanti tricolori delle bandiere. Macchine fotografiche si affrettano a scattare, a girare le pellicole da proiezione...

La piccola folla si raccoglie in un piazzale dinanzi ad una statua della Madonna. E lì la parola calda e profonda del Rev.mo Ass. Eccl. Generale Mons. Cavagna torna a far vibrare il nostro animo parlando della incontaminata purezza di Maria custode della nostra purezza ed invitando ai più efficaci propositi di modestia cristiana.

E lì ripetiamo tutte insieme alla Vergine benedetta la preghiera per la pace del mondo

### Nelle Associazioni interne

Il 24 maggio nella Sala Pio VI vi è stato l'annuale convegno per le socie delle Associazioni Interne con particolare riferimento alle uscenti. Vi hanno partecipato trenta associazioni con circa trecento intervenute. Dopo il canto di apertura e la lettura della relazione diocesana delle Associazioni Interne, una ex interna, già da due anni uscita di collegio e che collabora ora nel lavoro delle Associazioni Parrocchiali e nella Fuci ha rivolto a tutte un saluto con parole piene di fraternità e di particolare comprensione per quelle che dovranno lasciare il collegio. La Presidente Diocesana, nel trattare l'argomento propositi: A. C. vita cattolica ha ripetuto l'invito di non togliere alla nostra vita cristiana quella pienezza che ci viene data dall'apostolato. La Delegata Nazionale ha poi, con l'aiuto di S. Francesco di Sales organizzato per tutte un programma per le vacanze, facile, attraente, e santificante. Infine il Reverendo Monsignor Botti, nel suo pensiero spirituale, ha ricordato come solo vivendo una vera sentita vita di pietà si rende fecondo il presente e si può guardare al domani con quella forte serenità che ne deriva dal sentirci figlie di Dio.

Il 4 giugno ultima lezione della scuola per avviamento alla propaganda sono stati distribuiti 28 diplomi alle alunne del biennio che dà loro diritto ad entrare nel II Corso delle Scuole di Propaganda Diocesana, ed alcune Associazioni particolarmente distinte hanno ricevuto in dono dei libri. Da ogni riunione ci auguriamo un aumento di luce e di carità.

### LIBRI PER LE VACANZE

Che libri mettere nella valigia? Prima di tutto il *Vangelo* (I 4 Vangeli riuniti e gli Atti degli Apostoli, editi dalla Società S. Girolamo - L. 1,50) e una bella vita di Gesù p. es., FILLIGON: *Vita di Gesù* o LE CAMUS: *Vita di Gesù*; poi qualche libro divertente senza essere sciocco, istruttivo senza essere pesante; p. es.:

FILIPPO BOSANE: *Mieke, la fidanzata del Canton del Diavolo* (Ed. Gatti - L. 9).

LUISA SANTANDREA: *La tunica scarlatta* (Istit. Missioni Estere, Milano - L. 10).

GHERARDO UCOLINI: *Settima B* (Ed. La Scuola, Brescia).

RENATO BAZIN: *Magnificat*.

—: *La terra e i morti* (« Il grappolo » - L. 6).

—: *Il re degli arcieri* (ed. « Studium » - Roma).

UGO MIONI: *La giungla nera; Fior di bambù; Giglio d'oro* (e tutti gli altri libri dello stesso autore).

MARIA RAGAZZI: *Il nido al sole*.

MARIA STICCO: *Tra le ricordanze e la storia* (Vita e pensiero - L. 6).

—: *Vita universitaria* (Vita e pensiero - L. 4).

CARLO TRABUCCO: *Prete d'oltre Piave* (ed. A. V. E.)

BRAVETTA: *L'uomo che smarrì la croce* (edizione A. V. E.).

MARICILLA PIOVANELLI: *L'usignoletto* (novelle) (ed. « Gioia » - L. 4).

WAST HUGO: *Oro* (« Il grappolo » - 2 volumi).

ICILIO FELICI: *Il Cottolengo*.

—: *Tra i lupi* (e tutti i libri del medesimo autore).

Qualche biografia, interessante quanto un romanzo:

COIAZZI: *Pier Giorgio Frassati* (S. E. I., Torino).

DELIA AGOSTINI: *L'ideale vale più della vita* (Vita e pensiero, Milano).

NELLO VIAN: *Madre Cabrini* (Morcelliana, Brescia).

—: *Frate Antonio il mio Vescovo* (Vita e pensiero, Milano).

PINA MODUGNO: *Ascesa* (La scuola, Brescia).

MARIA STICCO: *San Francesco d'Assisi* (Vita e pensiero, Milano).

JOERGENSEN: *Don Bosco* (S. E. I., Torino).

### NOTIZIE LIETE

\* Con molta solennità è stato celebrato il ventennio dell'Associazione « S. Cecilia » della Parrocchia di S. Elena, la prima associazione di G. F. costituita a Roma.

La celebrazione è stata resa più solenne e più lieta dalla presenza e dalla parola incitatrice della nostra carissima Sorella Maggiore.

### NOTIZIE TRISTI

\* Si è spento serenamente nel Signore venerdì 16 corr., il Rev.mo P. Tamburrini, Parroco di S. Maria in Aquiro e assistente generale dei Somaschi.

Il Consiglio diocesano chiede a tutte le socie di suffragarne l'anima benedetta.

\* La nostra dirigente della Parrocchia di Sant'Elena, Iris Violani, ha avuto il dolore di perdere un suo fratello. Chiede a tutte la carità di un suffragio.

IMPRIMATUR: † A. TRAGLIA, Arch. Caesar. Palest.

Direttore responsabile: ELVIO TOMASSETTI.

S. A. TIPOGRAFICA « ALDINA » - Roma - Via Palestro, 11